

Atri. PD: Il Capogruppo Di Nardo Di Maio risponde alle accuse della maggioranza.

Il Capogruppo Di Nardo Di Maio risponde alle accuse della maggioranza. Parlare della possibilità di un risparmio concreto per i cittadini non è demagogia, soprattutto quando corroborata da un decreto legge che lo permette e non fondata su astratte fantasie come ha affermato il Sindaco durante il consiglio comunale. Tanti comuni italiani e del teramano hanno scelto di rimanere in Tarsu. Forse questi comuni hanno gestito meglio e con più oculatezza le proprie risorse? Si chiede alla minoranza di trovare le soluzioni che la maggioranza non è stata in grado di trovare. Come può la minoranza trovare il modo di reperire i fondi senza avere avuto la possibilità di studiare il bilancio? Il bilancio non è stato approvato entro il termine del 30 novembre a differenza degli altri comuni evidentemente più virtuosi del nostro. Non dimentichiamo inoltre che, grazie a un controllo certosino, il consigliere Prosperi è riuscito a bloccare la modifica del Regolamento di contabilità perchè mancava la firma del Revisore dei conti e grazie alla concretezza della proposta del consigliere Ferretti gli atriani non pagheranno la seconda rata dell'Imu.

Infine è da condannare in toto l'approccio dell'attuale Amministrazione nei confronti delle regole: se non collimano con i loro interessi politici semplicemente si cambiano. Come con Berlusconi abbiamo avuto le famigerate leggi "ad personam", qui da bravi scolaretti imitano il maestro con i provvedimenti "ad giunta".

Già conosciamo l'obiezione: con 3500 voti gli atriani ci hanno dato ampiamente ragione; certo il consenso nei confronti del centro destra è stato massiccio, ma ciò non autorizza in alcun modo a stravolgere norme e regolamenti che regoleranno per anni la gestione della cosa pubblica.